



LABORATORI

PRESENTAZIONE

1) "FASCIST LEGACY": I CRIMINI DI GUERRA DEL FASCISMO (DOCUMENTARIO DELLA BBC-1989)

(con interviste agli storici Angelo Del Boca, Giorgio Rochat, Claudio Pavone e David Ellwood)

Docente: prof. Nico Rossi, docente in pensione di filosofia e storia nel Liceo G.B. Quadri.

Il laboratorio consiste nella visione di tre spezzoni del documentario in oggetto, ciascuno della durata di 20 minuti, e nella successiva analisi e discussione.

- Il primo spezzone riguarda i crimini di guerra durante l'occupazione in Jugoslavia;
- il secondo riguarda i crimini di guerra in Etiopia;
- il terzo riguarda l'azione del Foreign Office inglese per occultare i crimini dopo che l'Italia divenne cobelligerante.

Dopo ogni spezzone gli studenti discutono per gruppi quanto visto. Quindi restituiscono un breve report.

A conclusione verrà consegnata e letta una breve scheda con il quadro storico degli avvenimenti considerati.

Per classi intere o gruppi di massimo 30 studenti (classi quinte)

Strumenti e spazi: un'aula dotata di lavagna elettronica o videoproiettore e computer con amplificazione audio

Durata: due ore

2) IL SOVRANISMO NELLA NOSTRA COSTITUZIONE

Docente: prof. Nico Rossi, docente in pensione di filosofia e storia nel Liceo G.B. Quadri.

- Il laboratorio inizia con la lettura degli art. 10 e 11 della Costituzione (Principi fondamentali): un articolo per studente. Ci si sofferma insieme sui passaggi che toccano il tema proposto.
- Si dà poi lettura di alcuni passi dai discorsi di De Gasperi ed Adenauer in occasione della costruzione della CECA (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio), in cui viene condannato il nazionalismo sovranista come responsabile della guerra e si indica la nuova epoca storica da costruire come basata sulla cooperazione internazionale.
- Gli studenti in gruppi di 3 o 4 fanno una ricerca su internet centrata su un organismo-trattato internazionale o una convenzione dei diritti a cui l'Italia repubblicana si è nel tempo vincolata (ex: CECA, Europa Council e tribunale dei Diritti, EURATOM, FMI, Carta dei diritti dell'UE, BCE, UNHCR, OMS, FAO, ecc...). Oppure svolgono una ricerca sul dibattito alla costituente sull'art. 11.

A conclusione ogni gruppo legge un breve report sulle cessioni di sovranità realizzate dell'Italia repubblicana.

Per classi intere o gruppi di massimo 30 studenti (classi del biennio e del triennio)

Strumenti e spazi: un'aula informatica con almeno 8 postazioni connesse alla rete internet, videoproiettore

Durata: due ore



LEZIONI

PRESENTAZIONE

1) Storie dalla Resistenza. Figure della Resistenza vicentina

Docente: prof. Sergio Lavarda, docente in pensione di Materie letterarie nella Secondaria superiore, già Docente comandato presso l'Istituto Storico per la Resistenza e l'età contemporanea "E. Gallo" di Vicenza.

Dopo un breve richiamo a fatti e cronologia, la lezione si sofferma sulla continuità dei valori resistenziali che sono fondamento della Costituzione repubblicana e passa quindi a illustrare la vicenda resistenziale di alcune figure significative della lotta di liberazione nel territorio vicentino.

Le due parti della lezione sono introdotte da due canzoni di autori contemporanei che ne richiamano l'attualità (Famiglia Rossi – Resistenza e Luca Bassanese – A Silva).

Destinatari: classi intere o gruppi omogenei di studenti (classi quinte della secondaria superiore).

Prerequisiti: Conoscenza sommaria del contesto storico generale (alleanze, cause, fasi del secondo conflitto mondiale, la guerra italiana almeno fino al luglio del 1943).

Strumenti e spazi: secondo l'ampiezza dell'uditorio, aula magna o aula comunque provvista di lavagna elettronica o videoproiettore e computer con amplificazione audio.

Tempo previsto: un'ora per la lezione frontale, un'ora per la discussione con gli studenti.

2) Demolire muri e costruire ponti

Docente: prof. Sergio Lavarda

- Memento muri (per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado)

La lezione traccia una breve storia delle divisioni fisiche e psicologiche tra uomini e culture e, focalizzando parte dell'attenzione sullo spartiacque della caduta del muro di Berlino, propone una riflessione sul significato e la funzione dei muri utilizzando ad ampio spettro materiali visivi e sonori.

Strumenti e spazi: secondo l'ampiezza dell'uditorio, aula magna o aula comunque provvista di lavagna elettronica o videoproiettore e computer con amplificazione audio.

Tempo previsto: un'ora per la lezione frontale, un'ora per la discussione con gli studenti.